

# Sostegno sociale in Ticino

## Report trimestrale gennaio–marzo 2025

Nel primo trimestre del 2025 sono state corrisposte, in media ogni mese, prestazioni di sostegno sociale a 7'519 persone e 5'189 unità di riferimento (UR). Rispetto allo stesso periodo del 2024 il numero di persone e di UR con una prestazione pagata è aumentato rispettivamente del 4.5% e del 5.1%.

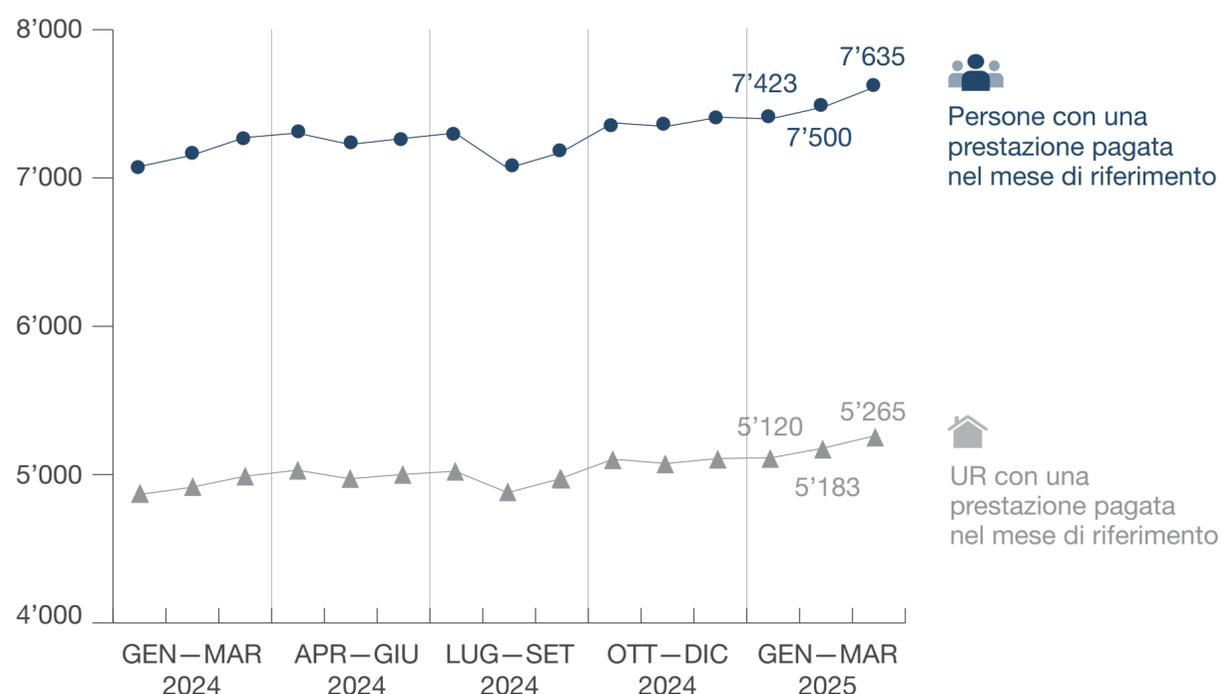
Le domande di sostegno sociale inoltrate sono state complessivamente 527, il 4.4% in più rispetto allo stesso trimestre del 2024. Le domande accettate (438) risultano in aumento del 9.2%. Si segnala una diminuzione per le domande chiuse (359; -7.2%).

Per quanto concerne i dati sull'inserimento socio-professionale, a fine marzo le persone con contratto di inserimento erano 802, di cui 785 con un contratto di inserimento sociale – che oltre alle misure sociali comprende anche le misure di formazione – e 17 con contratto di inserimento professionale. Le misure professionali, sociali e di formazione in corso alla fine del trimestre erano 553, di cui 494 misure sociali, 32 misure di formazione, 14 misure di accompagnamento "Accanto" e 13 stage.

L'approfondimento del primo trimestre del 2025 concerne un progetto pilota realizzato in collaborazione con la Società Impiegati Commercio, la quale ha proposto un bilancio di competenze professionali per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro sul territorio.

## Beneficiari e domande pagate

Evoluzione mensile gennaio 2024–marzo 2025



### Persone con una prestazione pagata

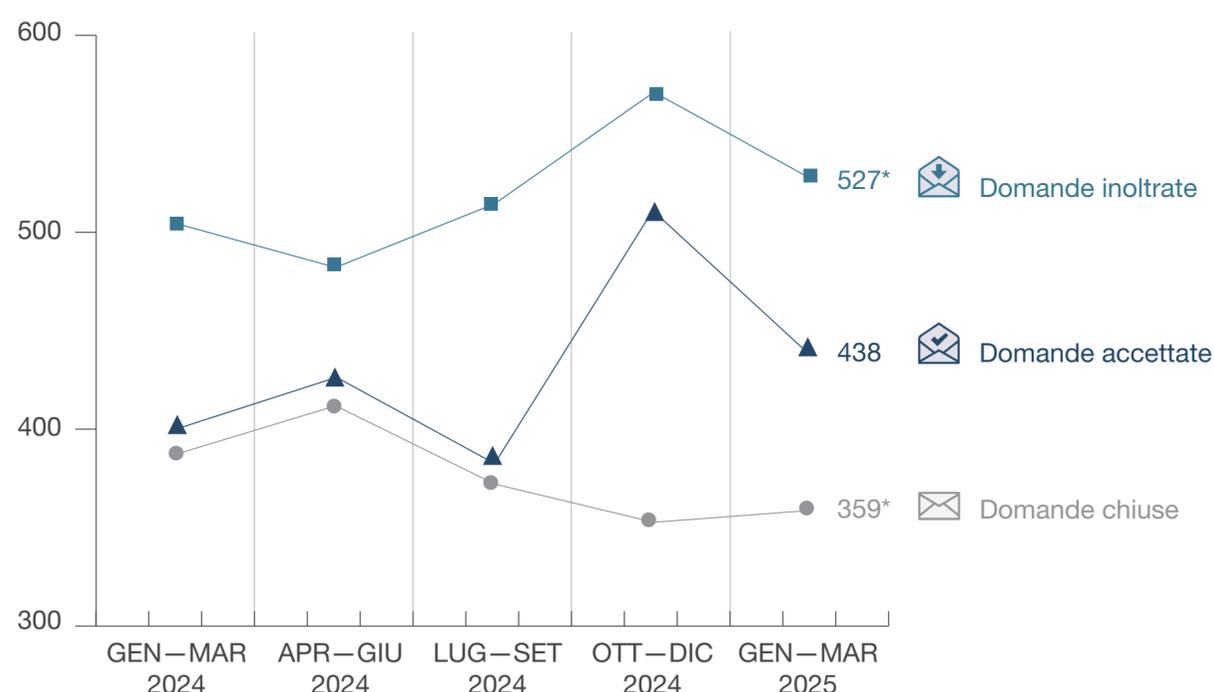
MEDIA GENNAIO–MARZO 2025: 7'519 (+322/+4.5% rispetto alla media del I trimestre 2024)

### Unità di riferimento con una prestazione pagata

MEDIA GENNAIO–MARZO 2025: 5'189 (+252/+5.1% rispetto alla media del I trimestre 2024)

## Domande inoltrate, accettate e chiuse

Evoluzione trimestrale gennaio 2024–marzo 2025



### Totale domande inoltrate\*

GENNAIO–MARZO 2025: 527 (+22/+4.4% rispetto al I trimestre 2024)

### Totale domande accettate

GENNAIO–MARZO 2025: 438 (+37/+9.2% rispetto al I trimestre 2024)

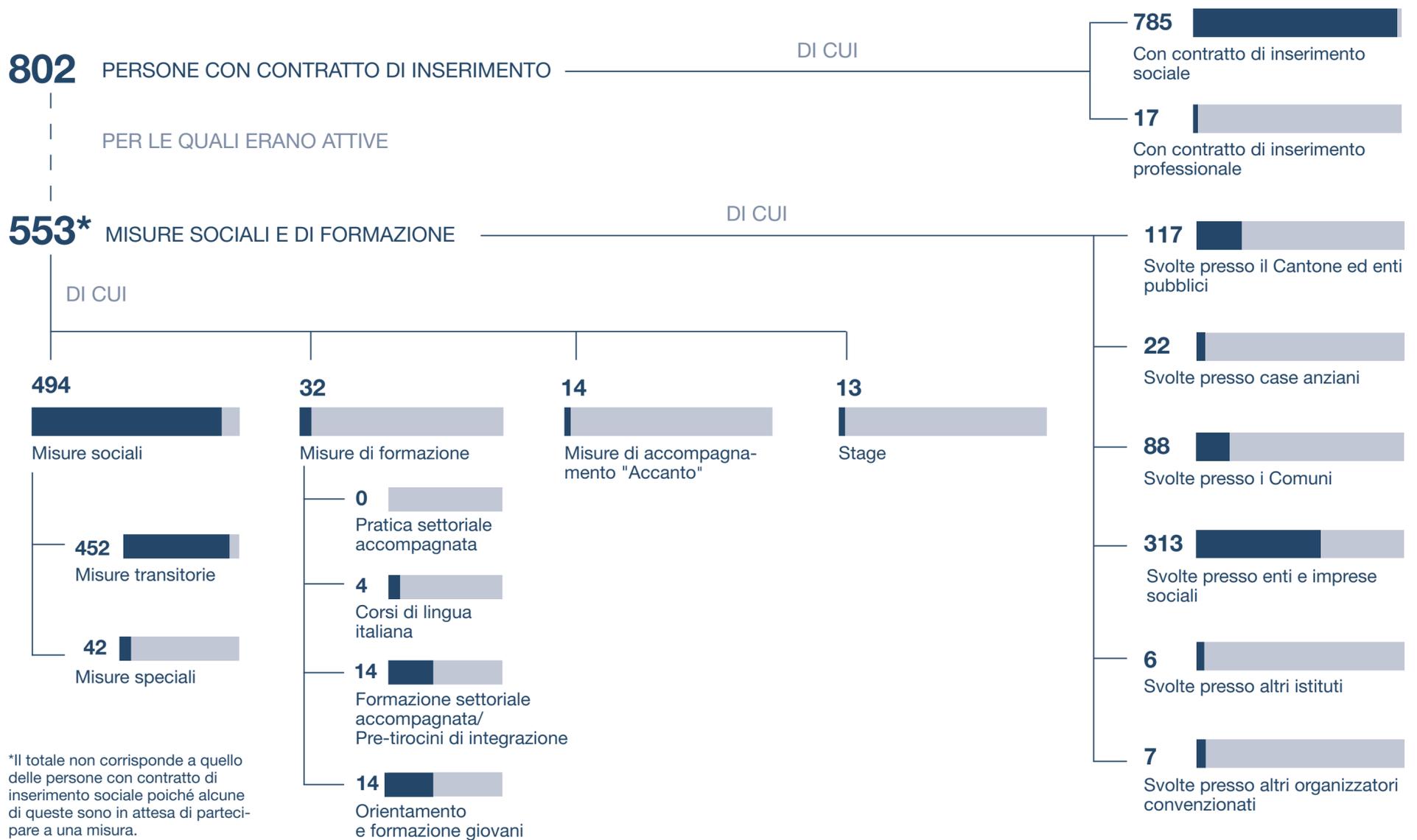
### Totale domande chiuse\*

GENNAIO–MARZO 2025: 359 (-28/-7.2% rispetto al I trimestre 2024)

\*Per il 2024 dati al 31.12.2024. Per il 2025 dati provvisori al 31.03.2025.

Fonte: dati GIPS, elaborazione Sezione del sostegno sociale SdSS (DSS), 2025.

# Inserimento sociale e professionale – Panoramica beneficiari USSI (stato al 31.03.2025)



## Bilancio delle competenze professionali per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro ticinese

Un progetto pilota rivolto a beneficiari con statuto S nell'ambito del settore commerciale

Nel dicembre 2024, l'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati (URAR) ha incaricato la SIC Ticino di sviluppare un progetto pilota per valutare le competenze di un gruppo selezionato di 14 donne ucraine titolari di permesso S, tutte con una formazione o un'esperienza professionale pregressa nel settore del commercio. L'obiettivo era comprendere se, e a quali condizioni, queste competenze potessero essere riconosciute e valorizzate nel contesto ticinese, al fine di favorire un inserimento professionale realistico e sostenibile.

Ideato e realizzato da SIC Ticino, il percorso è stato concepito come un momento di analisi dei profili professionali, finalizzato a individuare punti di forza e aree di sviluppo in ambiti chiave come amministrazione e vendita. Il percorso ha avuto la finalità di rilevare competenze professionali – operative, digitali, linguistiche e trasversali, valutarne la spendibilità nel mercato del lavoro ticinese e individuare eventuali gap formativi da colmare. Articolato in tre settimane, ha combinato strumenti di osservazione individuale e attività di gruppo: dalla mappatura delle esperienze lavorative pregresse alle esercitazioni pratiche, dai test digitali ai colloqui motivazionali, passando per la valutazione linguistica e l'analisi delle com-

petenze relazionali e organizzative. A ciascuna partecipante è stato restituito un rapporto personalizzato con indicazioni utili sia per orientarsi verso un inserimento mirato, sia per affrontare eventuali percorsi formativi.

I risultati raccolti hanno evidenziato alcuni elementi ricorrenti: la grande motivazione al reinserimento lavorativo, competenze digitali solide in quasi tutte le partecipanti e un buon livello d'inglese per circa metà del gruppo. Al contrario, la conoscenza della lingua italiana si è spesso rivelata insufficiente per svolgere funzioni in ambienti professionali strutturati, specialmente nel contatto con il pubblico. È inoltre emersa la necessità di supportare la transizione tra i contesti lavorativi di origine e il mercato locale, con interventi di accompagnamento e adattamento delle competenze.

Dall'analisi dei risultati emergono 4 cluster principali: due donne sono risultate idonee all'inserimento immediato in ambito commerciale; otto hanno mostrato potenziale per un inserimento, ma con la necessità di percorsi formativi mirati; due inseribili in ambito non commerciale (es. vendita); mentre altre due hanno mostrato lacune significative in più aree, necessitando di un accompagnamento

più articolato.

L'esperienza ha dimostrato come un bilancio delle competenze ben strutturato rappresenti un passaggio fondamentale per comprendere il potenziale professionale delle persone e costruire un quadro chiaro delle competenze effettive, infatti, consente di individuare eventuali gap e di intervenire con misure mirate, formative o di accompagnamento, in funzione di un inserimento sostenibile nel mercato del lavoro. Il modello sviluppato si è dimostrato flessibile e adattabile, rendendolo trasferibile a tutti quei pubblici che necessitano di una valutazione approfondita delle competenze come base per costruire percorsi realistici e mirati.

*Contributo a cura di Teresa Ortelli – Responsabile settore sviluppo professionale – SIC Ticino*

[www.sicticino.ch](http://www.sicticino.ch)